



MEMO / 5 maggio 2015

## **Giustizia a misura di minore: prospettive ed esperienze dei professionisti**

### **1. Perché è stata condotta la ricerca?**

La ricerca realizzata dall'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) dà seguito al [programma UE per i diritti dei minori](#) pubblicato nel 2011 dalla Commissione Europea, che poneva in risalto la necessità di rendere i sistemi giudiziari più a misura di minore. Inoltre, prende in esame i meccanismi di protezione per i minori specificati nella direttiva dell'UE sulle vittime, che tutti gli Stati membri europei sono tenuti a recepire negli ordinamenti nazionali nel novembre 2015.

### **2. Qual è l'ambito della ricerca?**

La ricerca traccia un quadro completo della situazione dei ragazzi di età inferiore a 18 anni coinvolti in procedimenti civili o penali in qualità di vittime, testimoni o parti in causa.

Inoltre, esamina il trattamento effettivo dei minori negli ordinamenti e nelle politiche nazionali esistenti, integrando i [lavori della Commissione europea](#) sui dati statistici e sugli ordinamenti giuridici e sulle politiche nazionali vigenti.

Nell'ambito della ricerca sono state condotte interviste individuali e di gruppo con professionisti del settore, allo scopo di raccogliere informazioni su pratiche, esperienze, valutazioni e proposte di miglioramento in merito alla partecipazione effettiva dei minori ai procedimenti giudiziari, con riguardo all'età iniziale, al tipo di sostegno, alla sede delle audizioni, alla formazione destinata ai professionisti, ecc.

Questa prima relazione della FRA raccoglie le esperienze, le prospettive e le opinioni dei professionisti che lavorano con minori coinvolti in procedimenti civili e penali per identificare le pratiche e le procedure attuali, gli aspetti da migliorare e le pratiche incoraggianti; una seconda relazione, contenente informazioni sulle esperienze dei minori, sarà pubblicata nel 2016.

Le domande erano suddivise in aree tematiche chiave sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida del Consiglio d'Europa per una giustizia a misura di minore e riguardavano il diritto del minore di essere ascoltato, il diritto all'informazione, il diritto alla tutela e alla protezione della vita privata, il diritto alla non discriminazione nonché il principio dell'interesse superiore del minore e altre questioni fondamentali, quali la formazione e la cooperazione multidisciplinare dei professionisti.

Le domande esatte poste agli intervistati sono riportate negli allegati della relazione.

### **3. Com'è stata condotta la ricerca?**



Le aree tematiche chiave sono state selezionate dopo aver consultato esperti e parti interessate, in conformità ai principi fondamentali e agli elementi principali delle [Linee guida del Consiglio d'Europa](#) per una giustizia a misura di minore.

I dati sono stati raccolti attraverso interviste faccia a faccia, ricerche a tavolino e discussioni all'interno di gruppi di riflessione con professionisti che lavorano con i minori prima, durante e dopo i procedimenti giudiziari. Tra il luglio e il dicembre 2012 sono stati intervistati in totale 570 tra giudici, procuratori, avvocati, personale dei tribunali, psicologi, assistenti sociali, interpreti e funzionari di polizia di dieci Stati membri dell'UE (Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Polonia, Regno Unito, Romania e Spagna). Le interviste sono durate da 45 a 90 minuti, mentre le discussioni nei gruppi di riflessione hanno avuto una durata compresa tra un'ora e mezza e due ore e mezza.

Le informazioni relative a metodologia, gruppi destinatari, campioni, prospetti delle interviste, ecc. sono disponibili negli allegati della relazione e online; esse comprendono riferimenti alle normative nazionali aggiornate al primo trimestre del 2014, una panoramica delle politiche nazionali e altro materiale di lettura.

#### **4. Che cosa stanno facendo i paesi per rendere la giustizia più a misura di minore?**

La FRA ha individuato diverse pratiche incoraggianti nei paesi in cui si è svolta la ricerca:

- Nelle stazioni di polizia dell'**Estonia** vi sono locali per le audizioni a misura di minore dotati di bambole anatomiche che possono essere vestite e svestite per discutere i casi di abusi sessuali (questo sistema è utilizzato da diversi paesi per facilitare la comunicazione da parte dei minori durante le audizioni), mentre in **Finlandia** gli assistenti sociali usano spesso carte raffiguranti orsetti per aiutare i minori a spiegare le loro emozioni.
- In varie città della **Francia** sono stati creati punti di contatto in cui i minori possono rivolgersi ad avvocati specializzati per avere informazioni sui loro diritti e per ricevere consulenza e assistenza su questioni civili o penali. I colloqui sono gratuiti e riservati, e spesso sono disponibili servizi senza prenotazione, oltre ad apposite linee telefoniche e incontri di sensibilizzazione nelle scuole.
- In **Polonia** le conversazioni con i minori di età inferiore a 15 anni si svolgono nelle cosiddette "camere azzurre" dotate di giochi, arredi a misura di minore e specchi unidirezionali che permettono di condurre i colloqui senza che tutti i partecipanti siano presenti nella stanza in cui si trova il minore.
- Nel **Regno Unito** i minori hanno a disposizione materiali di vario genere che aiutano a capire che cosa significa parlare in tribunale. Esistono libretti rivolti alle diverse fasce d'età che utilizzano un tipo di linguaggio adatto, puzzle, giochi, ecc. Questo materiale inoltre è disponibile in varie lingue per poter essere utilizzato anche con i minori migranti.



## **5. Quanto sono rappresentativi i risultati ottenuti?**

La FRA ha avuto cura di utilizzare un approccio comune per la formazione del campione, la selezione degli intervistati, le domande poste nelle interviste e nei gruppi di riflessione e l'acquisizione dei dati. Per favorire l'analisi comparativa fra gli Stati membri, la FRA ha definito un "modello per la presentazione delle informazioni" da utilizzare in tutte le interviste e durante le discussioni nei gruppi di riflessione. Si è tenuto conto anche delle principali politiche e norme legislative nazionali fino al primo trimestre del 2014, allo scopo di presentare analisi e informazioni più accurate e aggiornate possibili.

I risultati principali potranno fungere da orientamento anche per gli Stati membri non inclusi nell'ambito di questa ricerca.

## **6. Come sono stati selezionati i dieci Stati membri dell'UE?**

I dieci Stati membri dell'UE sono stati selezionati in modo da riflettere un ampio ventaglio di sistemi giudiziari e pratiche diverse inerenti al coinvolgimento dei minori nei procedimenti giudiziari nell'UE.

La selezione è stata effettuata sulla base di vari criteri: ripartizione geografica, diversità dei sistemi giudiziari, dimensioni della popolazione, differenze nazionali, pratiche incoraggianti precedentemente identificate e assenza di buone pratiche.

## **7. Quanti sono i minori coinvolti in procedimenti penali e civili nell'Unione europea?**

A causa delle notevoli lacune che si registrano nei dati degli Stati membri, non è possibile quantificare il numero esatto di minori coinvolti in procedimenti civili e penali nell'Unione europea.

Secondo le stime di Eurostat il 19 % della popolazione dell'UE ha un'età inferiore a 18 anni: i minori sarebbero quindi 95 milioni.

In base ai dati della Commissione Europea relativi a 11 Stati membri, con una popolazione totale di 20 milioni di minori, 74.000 minori sono stati vittime di reati e 495.000 sono stati coinvolti nel divorzio dei genitori nel 2010. Rapportato alla popolazione minorile stimata dell'UE a 28, pari a 95 milioni, questo dato indica che nell'Unione i minori coinvolti in procedimenti giuridici potrebbero essere circa 2,5 milioni ogni anno.

## **8. In che modo la FRA darà seguito ai risultati della ricerca?**

La FRA promuoverà l'uso dei risultati della ricerca per ottenere una modifica delle politiche. Questo obiettivo sarà perseguito insieme ad altre istituzioni quali la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa; la FRA lavorerà inoltre in stretta cooperazione con gli Stati Membri e le organizzazioni della società civile.

Per maggiori informazioni:



**i lavori della FRA sui diritti dei minori sono consultabili nel [sito Internet della FRA](#)** e nella cartella stampa sulla giustizia a misura di minore.

In alternativa, è possibile contattare il Media Team della FRA:

e-mail: [media@fra.europa.eu](mailto:media@fra.europa.eu) / Tel.: +43 1 58030 -642